



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ICS CASSAGO BRIANZA AGOSTINO DI IPPONA

Via Santo L. Guanella, 3 – 23893 Cassago Brianza
Tel: 039 955358 – Fax: 039 9287522
email uffici: lcic807004@istruzione.it
posta certificata: istitutocomprensivocassago@pec.it
sito internet : www.istitutocomprensivocassago.gov.it

Linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa

Decreto dirigenziale n. 1186 del 4/12/2018

Il dirigente scol.

Visto l'Art. 25 del D.lgs 30.03.2001, n. 165;

Visto in CCNL vigente ;

Visto il DPR 275, 08.03.1999 modificato ed integrato dalla Legge 107, 13.07.2015;

Visto l'Art. 1, commi 14,15,16, 17, 29, 40, 63, 78, 84, 93 della suddetta Legge 107 / 2015;

Visto il DPR n. 80, 28.03.2013;

Esaminato il Piano dell'Offerta formativa per il triennio trascorso;

Preso atto della Nota ministeriale relativa a Rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento;

Preso atto delle indicazioni ministeriali contenute nella Nota 21.09.2015, riguardanti l'Organico aggiuntivo;

Tenuto conto che il Piano dell'Offerta formativa di Istituto deve tener conto dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli, sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni, oltre che delle esigenze espresse dalla Famiglie, nonché dal Territorio;

Consierate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo già formulate entro il precedente Piano dell'Offerta formativa:

Comunica al Collegio dei Docenti

I seguenti indirizzi generali relativi alle attività educative e formative, in continuità con quanto sin qui attuato e posto entro un disegno triennale da perseguire ed attuare:

1. Prender quali riferimenti obbligati il Rapporto di autovalutazione ed i conseguenti Piani di miglioramento;
2. Migliorare costantemente la qualità dei processi educativi e formativi;
3. Elaborare progetti ed attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa coerenti e produttivi;
4. Individuare sedi e tempi di riconsiderazione dell'intrapreso nella prospettiva di una sua attenta e precisa valutazione produttiva;
5. Promuovere ed attuare una erogazione efficiente ed efficace del servizio di istruzione svolto dall'Istituto.

Le presenti Linee di indirizzo intendono indicare la linea prospettica entro la quale l'Istituto deve operare in attuazione del mandato istituzionale conferitogli. Esse si traducono nelle indicazioni di massima che seguono da assumere nella loro valenza orientativa del da farsi a partire da criticità colte su vari versanti:

1. Sul Versante Alunni si richiede una particolare attenzione in merito a:
 - carente autonomia
 - difficoltà negli apprendimenti
 - scarsa motivazione al lavoro ed allo studio
 - problemi relazionali e comportamentali
 - educazione e rispetto quali presupposti della convivenza civile e democratica.
1. Tali aspetti necessitano di interventi tali che :
 - Incentivino una adesione ed una partecipazione dello Studente alle attività consapevole e responsabile
 - Facciano sentire lo Studente entro una comunità che persegue una via comune
 - Individuino percorsi a partire dagli interessi dello Studnete
 - Riqualfichino la didattica, rinvenendo forme più accessibili e nel contempo produttive
 - Insistano sulle conoscenze e sulle competenze
 - Si promuova e si pratichi una didattica laboratoriale
 - Si guardi al mezzo informatico come altra modalità produttiva di apprendimenti
 - Si attivino e realizzino forme di relazione positiva, improntate a collaborazione cooperazione, sulla base di unità d'intenti
 - Si individuino e si rispettino regole condivise all'interno della comunità scolastica.
2. Sul Versante Docenti, si richiede una particolare attenzione in merito a:
 - Erosione nella motivazione e dell'entusiasmo professionale
 - Scadimento nella routine
 - Sottovalutazione del cambiamento dei tempi e del corrispondente cambiamento degli Studenti
 - Sovrastima del metodo trasmissivo e sottostima del metodo partecipativo / laboratoriale.
2. Tali aspetti necessitano di interventi tali che :
 - Il Docente assuma – a sua volta – una sorta di protagonismo
 - Condivida tale protagonismo coi Colleghi
 - Sappia coglier la formazione come possibilità di apertura professionale

- Condividi intenti e prospettive future, disegnando percorsi di crescita per sè e per gli altri
 - Insista maggiormente su una didattica che consideri insieme conoscenze e competenze
 - Migliori progettazione e valutazione
 - Consideri i nuovi mezzi tecnologici quali mezzi didattici a tutti gli effetti.
 -
3. Sul versante educativo, nell'elaborazione del Pof per il triennio a venire, si avanzano le seguenti raccomandazioni:
- 3.1. si curi il clima relazionale nei riguardi dei discenti
 - 3.2. si promuova la cura e il ripetto della persona come aspetto di primo rilievo
 - 3.3. la sanzione abbia sempre una finalità educativa
 - 3.4. si mettano in campo progetti a valenza educativa che vedano gli Studenti come attori e non solo come destinatari
 - 3.5. si assegni qualche protagonismo agli Studenti, valorizzando i loro interessi
 - 3.6. si prefigurino percorsi ed interventi individuali rispettosi di stati e di condizioni – DA – tali da favorirne l'integrazione scol. degli stessi
 - 3.7. si contemplino percorsi ed interventi individuali rispettosi di modalità personali di apprendere, perchè possano risultare produttivi
 - 3.8. si attivino percorsi ed interventi di gruppo che richiedano cooperazione e collaborazione
 - 3.9. si pianifichino percorsi ed interventi di classe che contemplino quanto sopra in forma armonica.
4. Sul versante curricolare, nell'elaborazione del Pof per il triennio a venire, si avanzano le seguenti raccomandazioni:
- 4.1. si prendano le mosse dal Curricolo verticale quale orizzonte di riferimento obbligato
 - 4.2. entro quello si ricavi una programmazione - annuale, quadrimestrale, mensile e settimanale - attenta e precisa
 - 4.3. detta Programmazione sia centrata su obiettivi stabiliti, sulla singolarità della Classe e sulla particolarità dei suoi componenti
 - 4.4. si individuino obiettivi / traguardi commisurati ai diversi Studenti colti nella loro unicità
 - 4.5. si tengano sempre ben presenti i bisogni rappresentati dagli Studenti più deboli ed in stato di DA
 - 4.6. si delineino per loro percorsi agevolati, ma sempre produttivi di competenze
 - 4.7. si profili una didattica per competenze, senza trascurare i contenuti
 - 4.8. si abbia la preoccupazione di operare in modo da applicare / sviluppare competenze di tipo trasversale
 - 4.9. si adottino pratiche didattiche che stimolino l'interesse, la partecipazione, la collaborazione, la condivisione delle conoscenze
 - 4.10. si pongano sempre in relazione gli approcci teorici con quelli pratici
 - 4.11. si sfruttino le moderne tecnologie informatiche per avviare, perseguire ed attuare processi di apprendimento significativi
 - 4.12. si abbia sempre la preoccupazione di verificare l'intrapreso, al fine del miglioramento dei processi e dei risultati
 - 4.13. si consideri la valutazione come verifica del proprio – del docente – e dell'altrui operare - discente
 - 4.14. si tengano sempre ben presenti gli snodi da una Classe ad altra
 - 4.15. si tengano sempre ben presenti i transiti da un segmento scol. ad altro
 - 4.16. si tengano sempre ben presenti le scadenze rappresentate dalle Prove nazionali
 - 4.17. si tengano sempre ben presenti i traguardi rappresentati dagli Esami di compimento
 - 4.18. si tengano sempre ben presenti le incombenze rappresentate dall'orientamento in uscita verso la Sc. sec. II gr.
5. Sul versante professionale, si ritiene di dover avanzare le seguenti raccomandazioni:
- 5.1. Si prefigurino in autonomia percorsi di formazione personali, assecondando personali interessi
 - 5.2. Si seguano i percorsi di formazione che il Collegio dei Docenti indicherà come rilevanti ed urgenti
 - 5.3. Si colgano le opportunità formative offerte a livello ministeriale
 - 5.4. Si traduca l'aggiornamento – personale come quello istituzionale – nella pratica quotidiana di lavoro
 - 5.5. Formazione e rinnovato entusiasmo consentano di praticare una Scuola produttiva di buono in termini educativi, istruttivi e formativi.